



Al Prefetto della Provincia di Fermo

- VISTO** il decreto-legge 30 ottobre 1995 n. 451, recante "Disposizioni urgenti per l'ulteriore impiego del personale delle Forze armate in attività di controllo della frontiera marittima nella Regione Puglia", convertito dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione adottato con Decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2 gennaio 1996;
- VISTO** il decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica ...", convertito con modificazioni dalla legge 1° di-cembre 2018, n. 132;
- VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modificazioni;
- RICHIAMATA** la normativa vigente in materia di riconoscimento e revoca dello status di rifugiato ed in particolare il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni ed il decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 2015, n. 21;
- VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142 e ss. mm. e ii. recante "Misure straordinarie di accoglienza", in particolare:
- l'art. 11, là dove si prevede che il Prefetto possa disporre, in presenza di arrivi consistenti e ravvicinati, l'accoglienza in strutture temporanee dei rifugiati richiedenti tutela internazionale;
 - l'art. 12, comma 1, il quale dispone che "con decreto del Ministero dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara di appalto per la fornitura di beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, del medesimo decreto legislativo, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascun tipologia di centro";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 29 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 12 del richiamato d.lgs. n. 142/2015, è stato approvato lo schema di capitolato di gara d'appalto, con i relativi allegati, per la fornitura dei beni e dei servizi relativi alla gestione ed al funzionamento dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, nonché dei centri di cui agli artt. 10-ter e 14 del d.lgs. n. 286/1998 sopra richiamato, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro;
- RICHIAMATE** le convenzioni sottoscritte con associazioni e cooperative sociali, tra le quali "Santa Marta Cooperativa Sociale", con sede legale in Porto San Giorgio (FM), codice fiscale e partita IVA 02137700445, per l'affidamento, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 18 agosto 2015, n.142, dei servizi di accoglienza ed assistenza ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale presso centri straordinari ubicati nella provincia di Fermo;
- RICHIAMATE** in particolare, le seguenti convenzioni sottoscritte con la predetta "Santa Marta Cooperativa Sociale", a seguito delle determine a contrarre di questa Prefettura prot. n. 23696 del 12/06/2023 e prot. n. 833 del 09/01/2024:
- convenzione, acquisita al prot. n. 24469 del 16/06/2023, relativa all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del d.lgs. n. 142/2015, tramite trattativa diretta sul ME.P.A., dei servizi di gestione, di un centro di accoglienza per stranieri richiedenti protezione internazionale, costituito da un centro collettivo con capacità ricettiva di n. 32 posti ubicato nel Comune di Porto Sant'Elpidio (FM), Via della Cooperazione n. 4, dal 17/06/2023 al 29/02/2024;
 - convenzione, acquisita al prot. n. 4042 del 30/01/2024, relativa all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del d.lgs. n. 142/2015, dei servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da tre centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti, ubicati in Porto Sant'Elpidio (FM), Via r. Villa Bonafede 4/3, per n. 38 posti, in Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Fratte n. 3648, per n. 30 posti, e in Monte Urano (FM), C.da San Lorenzo n. 60, per n. 10 posti, da destinare ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale, per n. 78 posti, oltre al quinto d'obbligo, dal 15/01/2024 al 28/02/2024;
- ATTESO** che in considerazione delle scadenze delle due predette convenzioni, questa Prefettura, in data 01/02/2024, ha pubblicato sul proprio sito internet l'avviso per manifestazione di interesse prot. n. 4433 dell'01/02/2024 e relativo allegato, contenente capitolato di appalto, specifiche tecniche e



Al Prefetto della Provincia di Fermo

altra documentazione inerente alle modalità di prestazione del servizio, finalizzato all'individuazione di uno o più operatori economici cui affidare in via diretta, con urgenza, i servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti, ubicati nel territorio della provincia di Fermo, messi a disposizione dall'operatore economico, da destinare ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale, per 140 posti;

ATTESO che nel predetto avviso pubblico veniva resa nota l'intenzione di questa Prefettura di demandare l'espletamento della procedura di affidamento, tramite trattativa diretta sul Me.P.A., sul portale www.acquistinretepa.it, alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo, alla quale sono state conferite tali funzioni con convenzione sottoscritta nel mese di aprile 2023;

ATTESO che nel richiamato avviso pubblico veniva, altresì, reso noto che i contratti di appalto decorreranno presumibilmente dal 29/02/2024 con durata fino al 30/06/2024 e che a fronte dei servizi erogati, verrà riconosciuto un corrispettivo pari al prezzo che sarà offerto dall'operatore eventualmente individuato per l'affidamento diretto, nei limiti del prezzo massimo pro capite pro die di € 32,98 oltre IVA se dovuta, comprensivo del kit di primo ingresso, scheda telefonica e pocket money, come stabilito con provvedimento prefettizio prot. n. 22866 del 07/06/2023;

CONSIDERATO che entro il previsto termine del 15/02/2024, come attestato dal R.U.P. con nota prot. n. 6378 del 15/02/2024, per il predetto avviso pubblico è pervenuta al protocollo di questa Prefettura un'unica manifestazione di interesse, da parte dell'operatore "Santa Marta Cooperativa Sociale", con sede legale in Porto San Giorgio (FM), codice fiscale e partita IVA 02137700445, che ha offerto:

- n. 78 posti, a decorrere dal 29/02/2024, nei tre centri collettivi già adibiti a medesimi centri di accoglienza, rispettivamente ubicati in Porto Sant'Elpidio (FM), Via R. Villa Bonafede 4/3, per n. 38 posti, in Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Fratte n. 3648, per n. 30 posti, e in Monte Urano (FM), C.da San Lorenzo n. 60, per n. 10 posti;
- n. 32 posti, a decorrere dal 1°/03/2024, nel centro collettivo già adibito a medesimo centro di accoglienza, sito in Porto Sant'Elpidio (FM), Via della Cooperazione n. 4;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal rappresentante legale dell'operatore "Santa Marta Cooperativa Sociale" con la predetta manifestazione di interesse in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale nonché in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di carattere generale per la predetta "Santa Marta Cooperativa Sociale";

RILEVATO che, in considerazione della succitate scadenze del 28 e 29 febbraio 2024, al fine di assicurare la continuità dei servizi di accoglienza nei centri collettivi di cui al succitato art. 11, del d.lgs. n. 142/2015, attualmente gestiti dalla summenzionata "Santa Marta Cooperativa Sociale", nelle more dell'espletamento di una nuova gara europea da indire sulla base del nuovo capitolato che il Ministero dell'Interno è prossimo ad adottare, permane l'urgente necessità da parte di questa Prefettura di procedere all'affidamento diretto, alla medesima cooperativa, del servizio di gestione per n. 78 posti, oltre al quinto d'obbligo, per il giorno 29/02/2024, nei tre suindicati centri collettivi già adibiti a medesimi centri di accoglienza, rispettivamente ubicati in Porto Sant'Elpidio (FM), Via r. Villa Bonafede 4/3, per n. 38 posti, in Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Fratte n. 3648, per n. 30 posti, e in Monte Urano (FM), C.da San Lorenzo n. 60, per n. 10 posti, e per n. 110 posti, oltre al quinto d'obbligo, dal 1°/03/2024 al 30/06/2024, nelle tre predette strutture e nel centro collettivo già adibito a medesimo centro di accoglienza, sito in Porto Sant'Elpidio (FM), Via della Cooperazione n. 4, nei limiti del suindicato prezzo massimo pro capite pro die di € 32,98 oltre IVA se dovuta;

CONSIDERATO che il decreto legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, ha apportato modifiche all'art. 10 del d.lgs. n. 142/2015, prevedendo che nelle strutture di cui all'art. 11 del medesimo d.lgs. n. 142/2015 sono erogati, "oltre alle prestazioni di accoglienza materiale, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e la mediazione linguistico-culturale, secondo le disposizioni analitiche contenute nel capitolato di gara di cui all'articolo 12", così riducendo le prestazioni rispetto a quelle previste dallo schema di capitolato approvato con D.M. 29 gennaio 2021;



Al Prefetto della Provincia di Fermo

- RICHIAMATE** le circolari ministeriali prot. n. 28394 del 09/08/2022 e prot. n. 9451 del 10.03.2023, con le quali il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha fornito chiarimenti in ordine alle procedure di scelta del contraente per gli affidamenti in via di urgenza dei servizi di gestione di centri di accoglienza, in relazione alla necessità di far fronte ad arrivi consistenti e ravvicinati di migranti rispetto ai quali i centri di prima accoglienza risultino temporaneamente insufficienti;
- ATTESO** che ai sensi di quanto indicato nella predetta circolare ministeriale prot. n. 9451 del 10/03/2023 sulla scorta del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, in presenza di circostanze di estrema urgenza, si può procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 11, comma 2, del richiamato d.lgs. n. 142/2015, nel rispetto delle soglie europee, tra cui, per le finalità di accoglienza migranti, può operare la soglia di Euro 750.000,00 prevista per i servizi sociali;
- CONSIDERATO** che in risposta ad apposito quesito formulato da questa Prefettura-U.T.G., la Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, con nota prot. n. 22392 del 07/06/2023, con riguardo alla modalità di scelta del contraente, in considerazione dell'estrema urgenza di provvedere a nuovo affidamento ha espresso favorevole avviso per l'affidamento diretto entro il limite economico di Euro 750.000,00 che, nel rispetto del quadro normativo di cui alla succitata circolare ministeriale prot. n. 9451 del 10/03/2023 e del parere ivi richiamato dell'Avvocatura Generale dello Stato, consente di pervenire celermente all'individuazione dei contraenti e alla tempestiva soddisfazione delle locali esigenze di accoglienza;
- RICHIAMATO** il provvedimento prefettizio prot. n. 22866 del 07/06/2023 con il quale, in relazione alle indicazioni ministeriali, questa Prefettura-U.T.G. ha rideterminato i costi pro-die/pro-capite dei servizi in argomento, connessi alla richiamata riduzione delle prestazioni e del personale, aggiornando i costi di alcuni servizi, ivi indicati, nelle more della approvazione del nuovo capitolato di gara e della indizione di nuova gara europea;
- RICHIAMATE** le circolari del Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, relative alla assegnazione alle Prefetture di migliaia di migranti provenienti dagli sbarchi, da distribuire in relazione alle quote predeterminate;
- PRESO ATTO** che presso questa provincia risultano esaurite anche le ultime capienze disponibili;
- RITENUTO** necessario garantire la continuità dell'accoglienza dei migranti in quanto servizio di primario interesse pubblico, stante l'imprescindibile necessità di assicurare l'ordine pubblico sul territorio, che verrebbe compromesso ove non venisse garantita la continuità del servizio a favore dei richiedenti asilo;
- CONSIDERATO** che a tutt'oggi il Ministero dell'Interno non ha ancora emanato il nuovo capitolato di gara, del quale si prevede a breve l'adozione;
- PRECISATO** che il predetto affidamento diretto di cui alla succitata manifestazione di interesse dovrà avvenire nei limiti dell'importo complessivo massimo costituito dal prezzo massimo pro die-pro capite di € 32,98, al netto di IVA, comprensivo del kit di primo ingresso per singolo migrante, del pocket money e della scheda telefonica, come indicato nella documentazione allegata al su richiamato avviso pubblico prot. n. 4433 dell'01/02/2024 e comunque nei limiti della soglia di Euro 750.000,00, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del richiamato d.lgs. n. 142/2015, come indicato nella richiamata circolare ministeriale prot. n. 9451 del 10/03/2023;
- RICHIAMATI** i commi 1 e 2 dell'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023, che recitano: “1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*”;
- CONSIDERATO** che l'articolo 3, comma 1, lettera d), dell'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla*



Al Prefetto della Provincia di Fermo

stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;";

- RITENUTO** di demandare la procedura per il predetto affidamento diretto alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo, in ragione delle funzioni conferitele con Convenzione sottoscritta nel mese di aprile 2023;
- RICHIAMATO** l'art. 1, comma 450, della legge n. 27 dicembre 2006, n. 296, così come successivamente modificato, secondo cui le amministrazioni pubbliche sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2015, n.142 e ss.mm. e ii.
- VISTO** d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- DATO ATTO** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente provvedimento;
- PRECISATO** che alla spesa derivante dall'affidamento dei suindicati servizi di accoglienza si farà fronte con i fondi accreditati dal Ministero dell'Interno sul capitolo 2351, p.g. 2, della contabilità ordinaria di questa Prefettura-U.T.G.;

DETERMINA

1. in esito all'avviso per manifestazione di interesse prot. n. 4433 dell'01/02/2024, per i motivi indicati in premessa, attesa l'estrema urgenza e nelle more della pubblicazione di una nuova gara europea da indire sulla base del nuovo capitolato che il Ministero dell'Interno è prossimo ad adottare, di demandare alla S.U.A. della Provincia di Fermo l'espletamento della procedura di affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul Me.P.A., a "Santa Marta Cooperativa Sociale", con sede legale in Porto San Giorgio (FM), codice fiscale e partita IVA 02137700445, del servizio di gestione dei centri di accoglienza indicati in premessa, per n. 78 posti, oltre al quinto d'obbligo, per il giorno 29/02/2024 nei tre centri collettivi rispettivamente ubicati in Porto Sant'Elpidio (FM), Via r. Villa Bonafede 4/3, per n. 38 posti, in Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Fratte n. 3648, per n. 30 posti, e in Monte Urano (FM), C.da San Lorenzo n. 60, per n. 10 posti, e per n. 110 posti, oltre al quinto d'obbligo, dal 1°/03/2024 al 30/06/2024, per n. 78 posti nelle predette tre strutture e per n. 32 posti nel centro collettivo sito in Porto Sant'Elpidio (FM), Via della Cooperazione n. 4, nei limiti dell'importo complessivo massimo costituito dal prezzo massimo pro die-pro capite di € 32,98 al netto di IVA, comprensivo del kit di primo ingresso per singolo migrante, del pocket money e della scheda telefonica;
2. di precisare che nel predetto affidamento è inoltre previsto il rimborso dell'intervento del medico a chiamata secondo i limiti e le condizioni indicati nel citato schema di capitolato di appalto;
3. di precisare che l'affidamento in argomento sarà effettuato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del richiamato d.lgs. n. 142/2015, nel rispetto della soglia di Euro 750.000,00 di cui alla circolare ministeriale prot. n. 9451 del 10/03/2023;
4. all'affidamento in argomento si applicano il capitolato di appalto e relativi allegati approvati dal Ministero dell'Interno con D.M. 29/01/2021, come modificati da questa Prefettura-U.T.G. ed uniti all'allegato avviso pubblico prot. n. 4433 dell'01/02/2024 (Capitolato di appalto-centri collettivi, Allegato 2-bis Specifiche tecniche centri collettivi, Allegato A tabella dotazione personale, Allegato B stima costi medi di riferimento, Tabella Frequenze pulizia-centri collettivi), che si approvano con il presente atto;
5. il calcolo puntuale del corrispettivo sarà effettuato sulla base del numero delle giornate di effettiva presenza degli ospiti risultante dal registro delle presenze. La Prefettura corrisponderà compensi al contraente solo se effettivamente verranno inviati migranti presso le strutture di accoglienza e in base al numero realmente ospitato. Questa Amministrazione non corrisponderà alcun importo a qualsiasi titolo qualora l'operatore economico non dovesse ospitare richiedenti asilo nel periodo di validità delle convenzioni;
6. di impegnare e liquidare a favore della Provincia di Fermo, ai sensi dell'art. 9 della suindicata Convenzione sottoscritta nell'aprile 2023, la somma di Euro 1.780,66, corrispondente allo 0,4% dell'importo della presente procedura;
7. di impegnare e liquidare a favore della Provincia di Fermo, quale rimborso del contributo a favore dell'ANAC che la Provincia di Fermo anticipa per conto di questa Prefettura, la somma di Euro 410,00;
8. di precisare che alla spesa di cui al presente atto si farà fronte con i fondi accreditati dal Ministero dell'Interno sul capitolo 2351, p.g. 2, della contabilità ordinaria di questa Prefettura-U.T.G.;



Al Prefetto della Provincia di Fermo

9. di stabilire che l'affidatario è tenuto ad assumere gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, e gli obblighi derivanti dal Patto di integrità del Ministero dell'Interno trasmesso con nota ministeriale prot. n. 262 del 10 febbraio 2017;
10. di nominare Responsabile Unico del Progetto, per i necessari conseguenti atti di competenza, il Dott. Giovanni Beni, Dirigente dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali di questa Prefettura;
11. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Viceprefetto Dott. Giovanni Todini, in servizio in questa Prefettura;
12. di trasmettere il presente atto alla S.U.A della Provincia di Fermo per il seguito di competenza ai fini dell'affidamento in argomento;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale di questa Prefettura-U.T.G. e la sua trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 36/2023.

Fermo, *data del protocollo*

IL VICE PREFETTO VICARIO in s.v.
de Notaristefani di Vastogirardi



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO, IN VIA DIRETTA, DEI SERVIZI DI GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA COSTITUITI DA CENTRI COLLETTIVI CON CAPACITÀ RICETTIVA MASSIMA DI 50 POSTI, UBICATI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FERMO, MESSI A DISPOSIZIONE DALL'OPERATORE ECONOMICO, DA DESTINARE AI CITTADINI STRANIERI EXTRACOMUNITARI RICHIEDENTI LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

RICHIAMATE le convenzioni sottoscritte con associazioni e cooperative sociali alle quali sono stati affidati, ai sensi dell'art.11 del d.lgs. 18 agosto 2015, n.142, i servizi di accoglienza ed assistenza ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale presso centri straordinari ubicati nella provincia di Fermo;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 29 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 12 del richiamato d.lgs. n. 142/2015, è stato approvato lo schema di capitolato di gara d'appalto, con i relativi allegati, per la fornitura dei beni e dei servizi relativi alla gestione ed al funzionamento dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, nonché dei centri di cui agli artt. 10-ter e 14 del d.lgs. n. 286/1998, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro;

PRESO ATTO, altresì, che il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà civili e per l'Immigrazione, con successive circolari ha specificato le modalità attuative del nuovo schema di capitolato, fornendo indicazioni sugli strumenti normativi utilizzabili per far fronte alle esigenze di incremento della capacità di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nell'ambito dei CAS di cui all'art.11 del richiamato d.lgs. n. 142/2015;

DATO ATTO che in esito alla gara europea pubblicata nel luglio 2022 per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza, per 180 posti, costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti, ubicati nel territorio della provincia di Fermo, messi a disposizione dall'operatore economico, da destinare ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale, non vi è stata aggiudicazione;

CONSIDERATO che per motivi di estrema necessità ed urgenza, connessi al continuo susseguirsi degli sbarchi, si è proceduto con affidamenti diretti anche per ulteriori posti, nei limiti delle soglie stabilite dalle norme vigenti e nel rispetto delle disposizioni impartite con le circolari prot. n. 28394 del 09/08/2022 e prot. n. 9451 del 10.03.2023, con le quali il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha fornito chiarimenti in ordine alle procedure di scelta del contraente per gli affidamenti in via di urgenza dei servizi di gestione di centri di accoglienza, in relazione alla necessità di far fronte ad arrivi consistenti e ravvicinati di migranti rispetto ai quali i centri di prima accoglienza risultino temporaneamente insufficienti;

RILEVATO che le convenzioni per la gestione dei servizi in argomento presso centri collettivi sottoscritte, in via diretta con il gestore, scadranno a breve e pertanto è urgente garantire



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

l'accoglienza dei migranti in quanto servizio di primario interesse pubblico, stante l'imprescindibile necessità di assicurare l'ordine pubblico sul territorio, che verrebbe compromesso ove non venisse assicurata la continuità del servizio a favore dei richiedenti asilo;

CONSIDERATO che il decreto legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, ha apportato modifiche all'art. 10 del d.lgs. n. 142/2015, prevedendo che nelle strutture di cui all'art. 11 del medesimo d.lgs. n. 142/2015 sono erogati, *“oltre alle prestazioni di accoglienza materiale, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e la mediazione linguistico-culturale, secondo le disposizioni analitiche contenute nel capitolato di gara di cui all'articolo 12”*, così riducendo le prestazioni rispetto a quelle previste dallo schema di capitolato approvato con D.M. 29 gennaio 2021;

RICHIAMATO il provvedimento prefettizio prot. n. 22866 del 07/06/2023, con il quale, alla luce del predetto d.l. n. 20/2023, è stato rideterminato il quadro prestazionale già previsto dal capitolato approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 29 gennaio 2021 e sono stati stabiliti i nuovi costi pro-die/pro-capite per i servizi di accoglienza in argomento;

CONSIDERATO che, nelle more della adozione di un nuovo bando di gara da pubblicare sulla scorta di un nuovo capitolato di gara che il Ministero dell'Interno è in procinto di emanare, è necessario pubblicare un Avviso esplorativo per manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di operatori economici cui affidare in via diretta, con urgenza, i servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti, ubicati nel territorio della provincia di Fermo, messi a disposizione dall'operatore economico, da destinare ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale, per 140 posti;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2015, n.142, ed in particolare il suo art. 11, comma 2;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei Contratti”;

RENDE NOTO

- che la Prefettura-U.T.G. di Fermo intende procedere, a mezzo del presente Avviso per manifestazione di interesse, all'individuazione di uno o più operatori economici cui affidare in via diretta, con urgenza, i servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti, ubicati nel territorio della provincia di Fermo, messi a disposizione dall'operatore economico, da destinare ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale, per 140 posti;

- che la Prefettura-U.T.G. di Fermo intende demandare l'espletamento della procedura di affidamento, tramite trattativa diretta sul Me.P.A., sul portale www.acquistinretepa.it, alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo, alla quale ha conferito tali funzioni con convenzione sottoscritta nel mese di aprile 2023;

- che i contratti di appalto, in cui sarà previsto un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo di cui all'art. 120, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023, decorreranno, presumibilmente, dal 29.02.2024 con durata fino al 30.06.2024 e saranno stipulati in via d'urgenza, nelle more dell'espletamento di una nuova gara europea;



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

- che all'affidamento in argomento si applicano il capitolato di appalto e relativi allegati approvati dal Ministero dell'Interno con D.M. 29/01/2021, come modificati ed approvati da questa Prefettura-U.T.G. con il provvedimento prefettizio prot. n. 22866 del 07/06/2023 e con determina prot. n. 833 del 09/01/2024 ed allegati al presente Avviso (Capitolato di appalto-centri collettivi, Allegato 2-bis Specifiche tecniche centri collettivi, Allegato A tabella dotazione personale, Allegato B stima costi medi di riferimento, Tabella Frequenze pulizia-centri collettivi);

- che, a fronte dei servizi erogati, verrà riconosciuto un corrispettivo pari al prezzo che sarà offerto dall'operatore eventualmente individuato per l'affidamento diretto, nei limiti del prezzo massimo pro capite pro die di € 32,98 oltre IVA se dovuta, comprensivo del Kit di primo ingresso, scheda telefonica e pocket money, come stabilito con provvedimento prefettizio prot. n. 22866 del 07/06/2023;

- che è, inoltre, previsto il rimborso dell'intervento del medico "a chiamata", secondo i limiti e le condizioni indicati nel citato Schema di capitolato d'appalto ministeriale e nei relativi allegati per i CAS costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva sino a 50 posti.

- che il calcolo puntuale del corrispettivo sarà effettuato sulla base del numero delle giornate di effettiva presenza degli ospiti risultante dal registro delle presenze. La Prefettura corrisponderà compensi agli operatori contraenti solo se effettivamente verranno erogati i servizi ai richiedenti asilo inviati presso le strutture di accoglienza e in base al numero realmente ospitato. Questa Amministrazione non corrisponderà alcun importo a qualsiasi titolo, qualora gli operatori economici non dovessero ospitare richiedenti asilo;

- che l'affidatario è tenuto ad assumere gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, e gli obblighi derivanti dal Patto di integrità del Ministero dell'Interno trasmesso con nota ministeriale prot. n. 262 del 10 febbraio 2017;

Le strutture proposte devono essere nella immediata disponibilità dell'operatore che intende manifestare il proprio interesse alla relativa procedura di affidamento, nonché adeguate agli standard igienico-sanitari, abitativi e di sicurezza previsti dal Decreto interministeriale - Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Salute del 22 luglio 2021 (G.U. serie generale n. 214 del 7/9/2021).

Ogni onere connesso alla gestione della/e struttura/e per utenze e attività manutentive di qualsiasi natura resterà a carico del gestore.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Potranno presentare manifestazione di interesse gli operatori economici di cui al d.lgs. n. 36/2023 -ivi compresi gli enti del Terzo Settore - che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento pertinente con i servizi di accoglienza ed assistenza alla persona oggetto del presente bando.



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

Tutti i soggetti interessati dovranno mettere a disposizione una dotazione minima di personale, secondo i parametri riportati nella Tabella dotazione personale (Allegato A) ed essere in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati.

Requisiti di carattere generale:

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. n. 36/2023;

Requisiti di idoneità professionale:

a) Per le imprese: iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto.

b) Per le cooperative: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto.

c) Per le cooperative sociali ex l. 381/1991 e i relativi consorzi: iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto.

d) Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli Albi previsti dalla legge unitamente alla previsione, nello Statuto e/o nell'atto costitutivo, della possibilità di svolgere le attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

e) Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: iscrizione in uno dei registri previsti dalla l. 383/2000 unitamente alla previsione, nello Statuto e/o nell'atto costitutivo, della possibilità di svolgere le attività oggetto dell'appalto.

f) Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: compatibilità della forma giuridica e dello scopo sociale riportati nello statuto e/o nell'atto costitutivo con le attività oggetto dell'appalto.

g) eventuale iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo Settore;

Requisiti di capacità economica finanziaria:

Possesso di una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in relazione alle attività svolte dall'operatore economico, nonché verso i dipendenti, ove l'operatore economico ne abbia, per un massimale non inferiore al 50% dell'importo che deriva dal prezzo massimo pro capite pro die di € 32,98, moltiplicato per il numero dei posti offerti, per la durata di 123 giorni.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Il concorrente deve avere eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi all'oggetto del presente Avviso.

Si precisa, inoltre, che la presentazione della manifestazione di interesse non costituisce prova circa il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dal concorrente ed accertato dalla Prefettura di Fermo, nei modi di legge.



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

3. MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati sono invitati a presentare la propria manifestazione di interesse, utilizzando il modello "Manifestazione interesse", allegato al presente Avviso, compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata la relativa procura firmata digitalmente) che dovrà pervenire, **esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo: protocollo.preffm@pec.interno.it ENTRO E NON OLTRE LE ORE 11.00 DEL 15.02.2024** e dovrà riportare il seguente oggetto: "MANIFESTAZIONE INTERESSE PER AFFIDAMENTO DIRETTO CENTRI COLLETTIVI - scadenza 15.02.2024 ".

Le candidature ricevute si intenderanno impegnative per l'operatore economico per un periodo di massimo 90 giorni, mentre non saranno in alcun modo impegnative per la Stazione Appaltante, per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno all'affidamento dei servizi di cui all'oggetto.

Il presente Avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Prefettura - UTG di Fermo, non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura per l'Amministrazione procedente che, comunque, si riserva la potestà di annullare, sospendere, modificare, in tutto o in parte il presente Avviso.

5. ALTRE INFORMAZIONI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e conformemente al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il titolare del trattamento dei dati è la Prefettura-U.T.G. di Fermo.

Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Giovanni Beni, Dirigente dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali di questa Prefettura-U.T.G., tel. 0734283526, PEC: protocollo.preffm@pec.interno.it.

Il presente avviso è pubblicato nella home page del sito internet istituzionale della Prefettura-U.T.G. di Fermo e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e contratti".

Fermo, *data del protocollo*

IL VICEPREFETTO VICARIO in s. v.
A. de Notaristefani di Vastogirardi

Elenco allegati:

- Capitolato di appalto-centri collettivi, Allegato 2-bis Specifiche tecniche centri collettivi, Allegato A tabella dotazione personale, Allegato B stima costi medi di riferimento, Tabella Frequenze pulizia-centri collettivi;
- Modello "Manifestazione interesse".



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

CAPITOLATO DI APPALTO
(CENTRI COLLETTIVI CON CAPACITA' RICETTIVA FINO A 50 POSTI)

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di beni e l'erogazione dei servizi di accoglienza, in linea con la legislazione comunitaria, per la gestione ed il funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, come modificati dal decreto legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50.
2. I servizi oggetto del presente capitolato sono prestati con le modalità indicate nelle specifiche tecniche (Allegato 2-bis) in relazione ai centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva massima di 50 posti. Per centro collettivo si intende una struttura immobiliare ovvero un complesso di strutture non avente le caratteristiche della singola unità abitativa all'interno della quale tutti i servizi di cui ai successivi articolo 3 comma 1, e articolo 4 comma 1, sono erogati dal gestore.
3. L'aggiudicatario è definito "ente gestore".
4. Per le strutture di cui all'art. 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e ss.mm.ii., è consentito, nei casi di estrema urgenza debitamente motivata, l'affidamento dell'appalto di cui al presente capitolato senza la suddivisione in lotti prestazionali, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
5. L'organizzazione dei servizi di cui al comma 1 è improntata al pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona, anche in considerazione della sua provenienza, della sua fede religiosa, del suo stato di salute, della differenza di genere, della presenza di situazioni di vulnerabilità e, ove possibile, all'unità dei nuclei familiari composti da coniugi e da parenti entro il primo grado.

Articolo 2

Erogazione di servizi e fornitura di beni

1. L'ente gestore assicura i seguenti servizi, secondo le specifiche tecniche allegate al presente capitolato (Allegato 2-bis), che ne costituiscono parte integrante.

A) SERVIZIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA.
Il servizio comprende:
 1. la registrazione dello straniero e la tenuta di una scheda individuale con modalità anche informatiche in cui sono annotati: i dati anagrafici, e le altre informazioni relative all'ingresso



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

- e alle dimissioni dello straniero dal centro, le entrate e le uscite giornaliere, i servizi ed i beni erogati, nonché gli effetti personali consegnati in custodia secondo le specifiche tecniche;
2. il rilascio allo straniero di un tesserino (*badge*) da utilizzare per la registrazione delle entrate e delle uscite tramite apposito sistema di rilevazione automatico delle presenze. Il rilascio del *badge* ed il sistema di rilevazione automatico delle presenze possono essere sostituiti, nei casi espressamente autorizzati dalla Prefettura, da un tesserino di riconoscimento recante la fotografia dello straniero e da un registro delle presenze cartaceo preventivamente vidimato dalla Prefettura stessa;
 3. la registrazione dei visitatori con annotazione degli estremi del provvedimento autorizzativo, se previsto, e l'assistenza, sulla base delle indicazioni della Prefettura, dei visitatori ammessi al centro;
 4. la comunicazione giornaliera alla Prefettura, secondo le modalità dalla stessa indicate, delle presenze giornaliere nel centro, che la Prefettura dovrà comunicare al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione secondo modalità informatiche standardizzate, nonché degli allontanamenti non autorizzati e dei beni e dei servizi erogati;
 5. i servizi finalizzati alle attività di comunicazione e di notifica degli atti relativi ai procedimenti di esame delle domande di protezione internazionale, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25, nonché all'eventuale assistenza per il colloquio con la Commissione territoriale da remoto;
 6. i servizi finalizzati alle attività di comunicazione di ogni altro atto o provvedimento riguardante la permanenza dello straniero nel centro secondo modalità informatiche standardizzate;
 7. la tenuta del magazzino, con relativi registri di carico, scarico, rimanenze e insussistenze, dei beni forniti dal gestore e di quelli eventualmente affidati dalla Prefettura;
 8. le forniture di economato, consistenti in beni di ordinario consumo, per il funzionamento degli uffici dell'ente gestore;
 9. il controllo e la verifica delle utenze elettriche, idriche, di gas e combustibile per riscaldamento.

B) SERVIZIO DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA.

Il servizio comprende:

1. il servizio di mediazione linguistico-culturale. Il servizio è organizzato mediante l'impiego di un adeguato numero di mediatori linguistico-culturali di sesso maschile e di sesso femminile in modo strumentale agli altri servizi prestati nel centro, garantendo la copertura delle principali lingue parlate dagli stranieri presenti;
2. il servizio di assistenza sociale. Il servizio è finalizzato alla valutazione delle situazioni personali, anche con riferimento alla individuazione di particolari esigenze che richiedono una segnalazione tempestiva al medico responsabile sanitario del centro di cui all'articolo 7, che provvede alla presa in carico e alla individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati, nonché alla segnalazione dei casi vulnerabili alle Autorità competenti alla valutazione di specifiche condizioni di fragilità. Il servizio assicura altresì l'assistenza ai minori con la predisposizione di misure di prevenzione e di tutela all'interno del centro,



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

nonché l'inserimento scolastico degli stessi con le relative attività didattiche ed organizzazione del tempo libero;

3. il servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti. Il servizio è assicurato in conformità alla normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare (c.d. pacchetto igiene);
4. il servizio di lavanderia. Il servizio assicura il lavaggio e l'asciugatura del vestiario consegnato in dotazione agli stranieri, con frequenza periodica in considerazione delle necessità e dei tempi di permanenza di ciascuno, e comunque almeno settimanale, nonché la raccolta e la riconsegna del vestiario pulito. Il servizio comprende altresì la messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio di piccoli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri;
5. il servizio di trasporto. Il servizio assicura il trasporto degli stranieri presenti nei centri per il raggiungimento degli uffici di Polizia e dell'Autorità Giudiziaria, della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale nonché nelle strutture sanitarie secondo le indicazioni del medico responsabile del centro.

C) SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA E SPESE MEDICHE

1. Tutti i migranti ospiti dei centri hanno accesso alle prestazioni del servizio sanitario nazionale. A tal fine, l'ente gestore pone in essere le procedure necessarie per l'iscrizione degli stranieri al servizio sanitario nazionale o per il rilascio del tesserino STP in relazione alla posizione giuridica degli stessi.
2. E' inoltre assicurato un servizio complementare di assistenza sanitaria calibrato in relazione alla tipologia ed alla dimensione dei centri, secondo quanto previsto nelle specifiche tecniche nonché il rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Salute del 22 luglio 2021 recante "Fissazione degli standard igienico-sanitari, abitativi e di sicurezza dei centri di accoglienza per i migranti".
3. Sono in ogni caso assicurati la visita medica d'ingresso nonché, al ricorrere delle esigenze, la somministrazione di farmaci e altre spese mediche (es. visite specialistiche, protesi non previste dal SSN), gli interventi di primo soccorso sanitario finalizzati all'accertamento di patologie che richiedono misure di isolamento o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche e all'accertamento di situazioni di vulnerabilità.

D) FORNITURA, TRASPORTO E CONSEGNA DI BENI

1. Il servizio comprende la fornitura, trasporto e consegna dei seguenti beni secondo le allegato specifiche tecniche:
 - effetti lettereci;
 - prodotti per l'igiene personale;
 - kit di primo ingresso (vestiario, con ricambio al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa, e scheda telefonica);
 - *pocket money*;
 - materiale scolastico e ludico per i minori.



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

Articolo 3

Preparazione e fornitura di pasti

1. Il servizio comprende la fornitura di pasti giornalieri, secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche (Allegato 2-bis). L'aggiudicatario è tenuto a rispettare la normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare (c.d. pacchetto igiene) e a presentare la documentazione inerente l'applicazione delle procedure di autocontrollo (HACCP) e l'idoneità del proprio personale destinato alla attività di ristorazione.
2. La Prefettura si riserva il diritto, in qualunque momento, di far sottoporre i generi alimentari forniti e distribuiti al controllo delle autorità sanitarie competenti.
3. I pasti o/e le derrate sono distribuiti in via esclusiva dall'ente gestore.

Articolo 4

Servizio di pulizia e igiene ambientale

1. Per i centri di cui di cui al presente capitolato il servizio comprende:
 - a) pulizia e disinfezione dei locali diurni, notturni e aree comuni;
 - b) pulizia e disinfezione degli uffici;
 - c) disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici;
 - d) raccolta dei rifiuti ordinari nel rispetto delle norme locali in tema di raccolta differenziata;
 - e) smaltimento dei rifiuti ordinari con conferimento degli stessi al servizio pubblico di raccolta previ accordi tra la Prefettura e gli enti locali; gli oneri relativi al pagamento delle relative tasse comunali saranno a carico dell'aggiudicatario;
 - f) raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali;
 - g) raccolta e smaltimento di liquami provenienti dalla rete fognaria interna non collegata alla rete comunale;
 - h) cura delle aree verdi.
2. La modalità di svolgimento e la frequenza del servizio di pulizia sono indicate nell'allegata tabella "Frequenze pulizia".

Articolo 5

Personale

1. Gli aggiudicatari, nello svolgimento dei servizi forniti relativi all'appalto, si impegnano a comunicare prima della stipula del contratto il piano di organizzazione del personale con articolazione degli orari.
2. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, gli aggiudicatari, si impegnano ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante nel centro come previsto dal d.lgs.n.36/2023, previa verifica di compatibilità che il numero di lavoratori e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'erogazione del servizio, garantendo l'applicazione dei CCNNL di settore e di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

3. L'ente gestore assicura i servizi nell'arco delle 24 ore giornaliere secondo l'articolazione nel servizio diurno, dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e in quello notturno, dalle ore 20:00 alle ore 08:00.
4. Per ogni turno di lavoro è garantito l'impiego del personale necessario all'espletamento di tutti i servizi rispetto al numero di ospiti presenti; a tal fine la dotazione minima di personale da destinare ai vari servizi ed il relativo tempo d'impiego sono indicati nella tabella di cui all'Allegato A.
Il personale deve essere munito di cartellino di riconoscimento corredato di fotografia del dipendente formato tessera con indicazione del ruolo, in modo da essere immediatamente riconoscibile.
5. In caso di riduzione delle presenze nei centri dovuta ad una flessione dei flussi migratori e alle connesse esigenze di accoglienza, ovvero a danneggiamenti e/o lavori di ristrutturazione degli immobili, l'aggiudicatario è tenuto a garantire le dotazioni minime di personale secondo gli specifici parametri indicati nella tabella in Allegato A.
6. L'ente gestore assicura l'impiego di personale con profili professionali adeguati ai compiti da svolgere, garantendo un'adeguata presenza di personale femminile ai fini dell'equilibrio di genere. La Prefettura verifica periodicamente l'adeguatezza dei profili professionali ai relativi compiti e l'adeguatezza del comportamento degli operatori e si riserva il diritto di motivata richiesta agli aggiudicatari di sostituzione del personale ritenuto non idoneo o inadatto, compreso il direttore, senza maggiori oneri per la Prefettura.
7. L'ente gestore riconosce alla Prefettura la facoltà di richiedere la sostituzione di qualunque unità di personale addetto alle prestazioni che a seguito di verifica fosse ritenuta non idonea alla perfetta esecuzione del servizio. In tal caso l'ente gestore si obbliga a procedere alla sostituzione delle risorse umane entro il termine di otto giorni dalla richiesta della Prefettura e a garantire la continuità del servizio.

Articolo 6

Direttore del centro

1. L'ente gestore nomina un direttore del centro come unico referente nei confronti della Prefettura, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 2015, n. 21.
2. Il direttore del centro sovrintende al regolare svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato all'interno della struttura di accoglienza e segnala tempestivamente alla Prefettura eventuali circostanze che incidono negativamente sulla gestione dei servizi medesimi.
3. Il direttore del centro provvede inoltre:
 - all'adozione del regolamento interno del centro secondo le specifiche esigenze gestionali nonché secondo le indicazioni della Prefettura;
 - ad effettuare le notifiche delle comunicazioni e degli atti relativi al procedimento di richiesta della protezione internazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25;
 - a comunicare ogni altro atto o provvedimento riguardante la permanenza dello straniero nel centro mediante modalità informatiche standardizzate;



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

- ad individuare il medico responsabile sanitario del centro, comunicandone i relativi recapiti alla Prefettura.

Articolo 7

Medico responsabile sanitario del centro

1. Il medico responsabile sanitario, individuato dal direttore del centro, è referente per le problematiche di assistenza sanitaria e per il rispetto di eventuali protocolli operativi e di assistenza, intrattenendo i necessari rapporti con l'Azienda Sanitaria territorialmente competente; effettua le notifiche di legge, incluse quelle per malattie infettive e diffuse, prescritte dal decreto del Ministero della Salute del 15 dicembre 1990 e successive modificazioni. Notifica tempestivamente le malattie infettive, anche sospette, riscontrate entro le prime 48 ore dall'arrivo dello straniero sul territorio nazionale, oltre che ai competenti uffici locali del Servizio Sanitario Nazionale, anche al Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria per il seguito previsto dal Regolamento Sanitario Internazionale.
2. Assicura la visita medica d'ingresso nonché, al ricorrere delle esigenze, gli interventi di primo soccorso sanitario di cui al precedente articolo 2, lettera C), punto 3.

Articolo 8

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Gli aggiudicatari sono obbligati ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile ai sensi del d.lgs. n.36/2023.
2. Gli aggiudicatari si obbligano, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
3. Gli aggiudicatari garantiscono, per il proprio personale e per quello delle ditte di cui si avvalgono, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali.
4. E' a carico degli aggiudicatari l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.
5. L'ente gestore, a mezzo di proprio personale, assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.
6. Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dagli aggiudicatari e l'Amministrazione dell'Interno.

Articolo 9

Beni immobili



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

1. L'ente gestore mette a disposizione locali per l'accoglienza in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, agibilità ed abitabilità, igiene e sicurezza, assicurandone i necessari interventi manutentivi secondo la normativa in vigore.
2. Nelle strutture di cui al presente capitolato, attivate ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e ss.mm.ii, sono assicurati adeguati standard igienico sanitari e abitativi e di sicurezza previsti dalle normative vigenti, nonché idonee misure di prevenzione, controllo e vigilanza relativamente alla partecipazione o alla propaganda attiva a favore di organizzazioni terroristiche internazionali, anche in conformità ai criteri e le modalità stabiliti con il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Salute, del 22 luglio 2021, di cui all'articolo 10, comma 1, del medesimo decreto legislativo.

Articolo 10

Aggiudicazione dell'appalto

1. L'appalto è aggiudicato con affidamento diretto, tenendo conto della stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza di cui all'Allegato B come modificati con provvedimento prefettizio prot.n.22866 del 07/06/2023.

Articolo 11

Determinazione dell'importo del contratto di appalto

L'importo massimo del contratto d'appalto è determinato dal prezzo *pro-capite pro-die* offerto moltiplicato per il numero dei posti e per il numero di giorni di effettiva presenza. A tale importo si aggiungono il prezzo offerto per il singolo kit di primo ingresso moltiplicato per il numero dei posti considerando un *turnover* di 2 volte l'anno, l'importo del *pocket money* moltiplicato per il numero dei posti e per il numero di giorni di effettiva presenza, nonché il rimborso del monte orario per il presidio medico di cui alle specifiche tecniche (Allegato 2- bis).

L'aggiudicatario prende atto che l'importo indicato è da intendersi quale massimale di spesa e non rappresenta in alcun modo un impegno all'acquisto dei servizi per l'intero ammontare.

Articolo 12

Garanzia definitiva

1. Gli aggiudicatari, ai fini della sottoscrizione del contratto, sono tenuti a prestare le garanzie definitive previste dal d.lgs. n.36/2023 sull'importo contrattuale.

Articolo 13

Eventuali modifiche dei contratti e obbligo del quinto

1. Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Prefettura può imporre



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 14 Durata dell'appalto

1. La durata dell'appalto è dal 29/02/2024 al 30/06/2024.

Articolo 15 Sospensione degli effetti del contratto

1. Per ragioni di necessità o di pubblico interesse o nel caso di riduzione per un periodo di almeno 60 giorni delle presenze all'interno del centro in misura superiore al 50% della capienza massima teorica, la Prefettura ha facoltà di chiedere la sospensione degli effetti del contratto, previa comunicazione agli aggiudicatari.
2. La sospensione ha effetto dal trentesimo giorno dalla comunicazione di cui al precedente periodo e comporta la liquidazione all'aggiudicatario del corrispettivo fino ad allora maturato. La medesima sospensione comporta inoltre la corresponsione di un indennizzo pari al 30% del valore dei beni deperibili acquistati prima della comunicazione della sospensione, comprovati da documenti fiscali.
3. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause di sospensione, la Prefettura, ove ne ricorrano i presupposti, ne dispone la ripresa dell'esecuzione con un preavviso di almeno giorni 15, e indica il nuovo termine contrattuale. L'aggiudicatario provvede alla ripresa dell'esecuzione del contratto e in caso di inadempimento la Prefettura può chiedere la risoluzione ai sensi del successivo articolo 22.
4. Nei casi di cui al comma 1, qualora a seguito della sospensione non sussistono più le condizioni per la prosecuzione del rapporto contrattuale, la Prefettura procede al recesso ai sensi del successivo articolo 27.

Articolo 16 Subappalto

1. L'affidamento in subappalto è ammesso, ai sensi del d.lgs. n.36/2023.
2. L'aggiudicatario, ai fini della prescritta autorizzazione, si impegna a depositare presso la Prefettura, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto di subappalto, la copia del relativo contratto che indica l'ambito operativo delle attività subappaltate sia in termini prestazionali che economici e la documentazione prevista d.lgs n.36/2023 ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita di detti requisiti, la Prefettura revocherà l'autorizzazione.



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

4. L'aggiudicatario si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui al d.lgs. n.36/2023.
5. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento, la Prefettura può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.
6. L'aggiudicatario deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento) nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, nonché corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, senza alcun ribasso.
7. L'aggiudicatario rimane l'unico e solo responsabile nei confronti della Prefettura, dell'intera esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
8. Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni del d.lgs. n.36/2023.
9. Il Ministero dell'Interno e la Prefettura sono esclusi da qualsiasi responsabilità civile e penale relativa ai rapporti contrattuali tra l'aggiudicatario e le ditte o società terze; l'aggiudicatario si obbliga a tenere indenne il Ministero dell'Interno e la Prefettura da ogni richiesta che possa derivare dai citati rapporti contrattuali.

Articolo 17

Obblighi dell'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto

1. L'ente gestore e gli aggiudicatari dei servizi prestazionali si impegnano ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto alle condizioni e modalità stabilite nel capitolato, garantendo la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. L'ente gestore, gli aggiudicatari ed il personale impiegato operano nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 5.
3. Gli aggiudicatari, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, assumono in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni degli stessi aggiudicatari, dell'Amministrazione o di terzi, manlevando e mantenendo indenne l'Amministrazione dell'Interno da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di inadempimenti direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione dell'appalto.

Articolo 18

Il direttore dell'esecuzione

1. Il direttore dell'esecuzione è nominato dalla Prefettura ed è responsabile del coordinamento, della direzione, delle verifiche e del controllo tecnico-contabile sull'esecuzione del contratto. In particolare, nel rispetto delle disposizioni di servizio del responsabile unico del procedimento, impartisce agli aggiudicatari le indicazioni necessarie per la regolare esecuzione delle prestazioni nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali.



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

In particolare, il direttore dell'esecuzione:

- a) dà avvio all'esecuzione della prestazione sulla base delle disposizioni del RUP;
 - b) nei casi previsti dal d.lgs. n.36/2023 ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza;
 - c) verifica la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori e controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
 - d) fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dal d.lgs.n.36/2023;
 - e) propone al RUP le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione;
 - f) ordina la sospensione dell'esecuzione nel ricorso dei presupposti di cui al d.lgs. n.36/2023;
 - g) procede alla redazione del verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto;
 - h) adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose nel caso di sinistri nel corso dell'esecuzione e compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause;
 - i) provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio o della fornitura e accerta la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;
 - j) segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento;
 - k) elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni;
2. Per i compiti e le funzioni del direttore dell'esecuzione trovano applicazione le disposizioni del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 e le linee guida approvate dall'ANAC.

Articolo 19

Sistema dei controlli

1. Al fine di assicurare la regolare esecuzione del contratto ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la Prefettura, secondo le linee di indirizzo fornite dal Ministero dell'Interno, svolge controlli periodici dei centri, anche avvalendosi di nuclei ispettivi costituiti mediante la collaborazione di organismi, enti ed istituzioni pubbliche presenti sul territorio.
2. Il Ministero dell'Interno, nella sua funzione di indirizzo, coordinamento e supporto, fornisce le linee di indirizzo per l'esercizio dell'attività di controllo, svolge ricognizioni periodiche dei controlli svolti sul territorio e dispone lo svolgimento di verifiche dei centri, anche mediante proprio personale.
3. I controlli dei centri sono svolti senza preavviso e sono rivolti a verificare il rispetto delle modalità di erogazione dei servizi, nonché la congruità qualitativa e quantitativa dei beni forniti e dei servizi erogati, rispetto alle specifiche tecniche.



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

4. L'attività di controllo è finalizzata a verificare la regolarità della gestione del centro e delle prestazioni oggetto dell'appalto con particolare riguardo:
 - a) alla registrazione delle presenze mediante sistemi di rilevazione automatica ovvero registri cartacei;
 - b) all'adeguatezza delle condizioni igienico-sanitarie e abitative, secondo quanto indicato dall'art. 9;
 - c) all'erogazione dei servizi ed alla fornitura dei beni, comprovata da sistemi di tracciabilità anche mediante la firma degli stranieri all'atto della consegna dei beni;
 - d) al personale impiegato, con riferimento al numero di ore di servizio svolte presso il centro sulla base dei turni di lavoro stabiliti, attestato mediante foglio firma ovvero sistema di rilevazione automatica, nonché alle qualifiche professionali richieste;
 - e) all'efficacia e alla qualità dei servizi di assistenza generica alla persona, nonché all'adeguatezza dei servizi destinati ai soggetti portatori di esigenze particolari e ai minori;
 - f) all'effettiva accessibilità e fruibilità dei servizi, anche con riferimento alla necessità di rendere costantemente adeguati i servizi oggetto del contratto, in termini di risorse umane e strumentali e alle esigenze contingenti del centro.
5. All'esito dei controlli, in presenza di elementi di difformità rispetto a quanto previsto nel contratto, il direttore dell'esecuzione procede alla contestazione delle violazioni all'aggiudicatario, secondo le modalità previste dall'articolo 21.
6. Restano fermi gli obblighi di verifica della regolarità della documentazione prodotta dall'aggiudicatario al fine del pagamento delle prestazioni rese, ai sensi del decreto interministeriale Interno - Economia e Finanze 18 ottobre 2017.

Articolo 20

Obblighi di collaborazione dell'aggiudicatario nello svolgimento dei controlli

1. L'aggiudicatario assicura la collaborazione necessaria per lo svolgimento dell'attività di controllo, anche garantendo la presenza, presso il centro, della documentazione necessaria ai fini della verifica della effettiva erogazione dei servizi e della fornitura dei beni nella misura prevista nelle specifiche tecniche, della presenza del personale in base alla turnazione prestabilita, del numero degli ospiti presenti nella struttura.
2. Al fine di assicurare l'efficacia dei controlli, l'aggiudicatario garantisce la tracciabilità dei beni e dei servizi erogati. L'aggiudicatario trasmette inoltre alla Prefettura una relazione mensile in cui sono indicati i beni ed i singoli servizi erogati nel centro, comprese le prestazioni in favore delle persone portatrici di esigenze particolari, il numero degli operatori, il numero di ore e gli orari di lavoro svolto nel centro per ogni tipologia di servizio, nonché i costi del personale, il numero delle prestazioni sanitarie effettuate e delle urgenze.

Articolo 21

Penali



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

1. La Prefettura, in caso di mancate o inesatte esecuzioni delle prestazioni oggetto del contratto, rilevate in sede di controllo, applica una penale variabile, a seconda della gravità, tra il 5 per mille e il 5 per cento dell'importo contrattuale mensile, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato, fatto salvo il risarcimento per l'ulteriore danno, ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile.
2. Il direttore dell'esecuzione del contratto contesta, per iscritto, nelle ipotesi di cui al precedente comma 1, gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali all'aggiudicatario, che può presentare le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. L'Amministrazione applica la penale di cui al comma 1 se ritiene non fondate le deduzioni, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine.
3. La Prefettura, nel caso di cui al comma 2, provvede a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa all'importo della penale.

Articolo 22

Risoluzione del contratto

1. Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dal d.lgs. n. 36/2023 e le modalità ivi indicate, costituiscono clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile:
 - a) la sospensione del servizio senza giustificato motivo;
 - b) la violazione dei diritti fondamentali della persona, di cui all'art. 1, comma 5, del presente capitolato;
 - c) l'aver consentito l'ingresso nel centro di persone non autorizzate dalla Prefettura e/o favorito l'allontanamento ingiustificato degli stranieri;
 - d) l'omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone o ingenti danni alla struttura o alle attrezzature;
 - e) l'applicazione di penali di cui all'articolo 21 per un ammontare complessivo superiore al 20%, su base annuale, del valore dell'importo contrattuale mensile;
 - f) l'inosservanza degli obblighi di cui all'articolo 20 del presente capitolato;
 - g) il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità;
 - h) l'inadempimento agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni;
 - i) la perdita in capo all'aggiudicatario dei requisiti soggettivi richiesti dal d.lgs. n.36/2023 che non consentono la prosecuzione ed il regolare svolgimento dell'appalto.
2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Prefettura, in forma di lettera raccomandata o tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. La Prefettura ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

3. La Prefettura, in caso di risoluzione del contratto, si riserva, ai sensi del d.lgs. n.36/2023 la facoltà di interpellare progressivamente i soggettiche hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Articolo 23 Esecuzione in danno

1. La Prefettura, nel caso in cui l'aggiudicatario non esegue le prestazioni anche dopo l'assegnazione di un termine di adempimento commisurato alle esigenze, può procedere direttamente all'esecuzione utilizzando, a tal fine, la propria organizzazione o quella di terzi. I maggiori oneri eventualmente sostenuti dalla Prefettura sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Articolo 24 Corrispettivi

1. Il calcolo del corrispettivo è effettuato:
 - sulla base del numero delle giornate di effettiva presenza degli ospiti risultanti dal registro delle presenze sottoscritto mensilmente dal direttore del centro in conformità alle risultanze del sistema di rilevazione automatica delle presenze ovvero del registro delle presenze cartaceo preventivamente vidimato dalla Prefettura, fatto salvo quanto previsto nel caso di ricoveri ospedalieri dalle specifiche tecniche allegate. Si terrà conto, inoltre, del giorno di ingresso e di dimissione dal centro;
 - per i servizi di cui all'art. 2 lettera D), sulla base del rendiconto dei beni forniti relativi al kit di primo ingresso (vestiario e scheda telefonica), e al *pocket money*;
2. E' altresì previsto il rimborso del monte orario riferito al presidio medico indicato nelle specifiche tecniche sulla base di specifica rendicontazione secondo le tariffe previste dal CCNL.

Articolo 25 Fatturazione e Pagamenti

1. Il corrispettivo contrattuale di cui al precedente articolo 24 dovrà essere fatturato in rate mensili posticipate.
2. Le fatture dovranno essere elettroniche intestate alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Fermo, Corso Cavour n. 104, riportare il codice fiscale 90049150445, il codice identificativo gare (CIG) della procedura di appalto, il codice univoco della Prefettura HK0CK0 e tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni IBAN; dovranno inoltre essere conformi al regime dello *split payment* previsto dall'articolo 1, comma 629, lett. b) della legge n. 190/2014.
3. L'ente gestore trasmette alla Prefettura, con cadenza mensile, prima dell'emissione delle fatture, ai fini del rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

dell'esecuzione del contratto, le relazioni di tutte le attività svolte nel corso del mese di riferimento.

4. In conformità al decreto interministeriale Interno – Economia e Finanze 18 ottobre 2017, prima dell'emissione delle fatture e ai fini del rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto:
 - a) L'ente gestore trasmette la documentazione di seguito indicata:
 - il registro delle presenze degli ospiti;
 - il rendiconto dei beni forniti e del kit di primo ingresso firmato dall'ente gestore con indicazione di nome e cognome dei beneficiari e della data dell'erogazione unitamente a copia delle ricevute firmate dallo straniero;
 - la copia delle ricevute firmate dallo straniero dei beni allo stesso consegnati;
 - la copia del registro del *pocket money* timbrato e firmato dall'ente gestore recante i nominativi e le firme degli ospiti, la data dell'erogazione e l'importo erogato;
 - il rendiconto delle derrate alimentari, dei relativi utensili e materiali, dei prodotti per la pulizia delle stoviglie e degli ambienti, nonché dei prodotti forniti per il lavaggio degli indumenti;
 - il registro dei pasti ordinati e consegnati;
 - il registro delle pulizie effettuate.
 - b) Gli aggiudicatari trasmettono inoltre:
 - il rendiconto dei costi sostenuti;
 - la copia dei contratti di lavoro del personale dipendente subordinato o professionista impiegato nel servizio;
 - i fogli firma mensile di tutti i dipendenti impiegati e copie delle relative buste paga;
 - l'elenco dei fornitori impiegati per l'esecuzione del servizio;
 - le fatture relative agli oneri sostenuti per gli eventuali contratti di subappalto e per i contratti con fornitori;
 - le bolle d'accompagnamento dei pasti consegnati con indicazione specifica del numero, del tipo (colazione, pranzo o cena) e del contenuto del singolo pasto.
5. Il pagamento di ciascuna fattura elettronica è effettuato entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento, previo rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.
6. Il pagamento è effettuato previa verifica della regolarità contributiva dell'aggiudicatario e del subappaltatore, nonché delle verifiche di cui all'articolo 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40.
7. I pagamenti saranno effettuati con modalità tracciabili ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante accredito su conto corrente dedicato.
8. In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'aggiudicatario, il pagamento è sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte della Prefettura.
9. In caso di ritardato pagamento, resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modifiche ed integrazioni.
10. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti connessi alle operazioni di verifica e/o in seguito ad esito negativo dei controlli risultanti dal DURC e dalle verifiche fiscali da parte dei competenti organismi di controllo pubblici o dovuti al rispetto dei termini per l'effettuazione dei



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

pagamenti, posti dalle norme di contabilità di Stato, ovvero connessi ad altre circostanze esterne indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, l'aggiudicatario non può opporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Articolo 26

Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'aggiudicatario si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni:
 - a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.
2. L'aggiudicatario è tenuto, in caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
3. Il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22 del presente capitolato.

Articolo 27

Recesso dal contratto

1. La Prefettura può recedere in qualunque momento dal contratto senza necessità di motivazioni, ai sensi del d.lgs. n.36/2023.
2. La Prefettura, può recedere, per giusta causa, in tutto o in parte, dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata, in caso di modifiche normative sopravvenute che interessano l'Amministrazione, che hanno incidenza sull'esecuzione del contratto, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula del contratto.
3. In caso di recesso per giusta causa, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Articolo 28

Cessione del credito e divieto di cessione del contratto



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

1. L'aggiudicatario può cedere a terzi i crediti derivanti allo stesso dal contratto, nelle modalità espresse dal d.lgs. n.36/2023. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Prefettura.
2. Resta fermo, in caso di cessione del credito, quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni.
3. E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore disciplinate dal d.lgs. n.36/2023 a pena di nullità della cessione stessa.
4. In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario ai suddetti obblighi, la Prefettura, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 29

Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Prefettura.
3. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. A norma degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, l'aggiudicatario fornisce a ciascun migrante in ingresso nei centri e nelle strutture di cui all'articolo 1 l'informativa scritta sul trattamento dei suoi dati personali, cui è allegata la dichiarazione di consenso al trattamento dei medesimi dati, da sottoscrivere a cura dell'interessato. Detta informativa e l'allegata dichiarazione di consenso è tradotta nelle principali lingue parlate dagli stranieri presenti nel centro, e comunque in: inglese, francese, spagnolo e arabo.
5. In caso di inosservanza, la Prefettura ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Articolo 30

Patto di integrità

1. Il Patto di integrità, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, allegato al contratto e sottoscritto dall'aggiudicatario, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto stesso.



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

Costituiscono parte integrante del presente capitolato d'appalto i seguenti allegati:

<i>Specifiche tecniche integrative dello schema di capitolato di appalto relative alla erogazione dei servizi di accoglienza e alla fornitura di beni – lotto unico – centri di cui all'art. 1, comma 2 lett. B), dello schema di capitolato con capacità ricettiva fino a 50 posti</i>	<i>Allegato 2-bis</i>
<i>Tabella dotazione personale</i>	<i>Allegato A</i>
<i>Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza</i>	<i>Allegato B</i>
<i>Attività ordinarie del servizio di pulizia</i>	<i>Tabella Frequenze pulizia</i>

**SPECIFICHE TECNICHE INTEGRATIVE DEL CAPITOLATO DI APPALTO RELATIVE
ALLA EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E ALLA FORNITURA DI BENI –
LOTTO UNICO**

CENTRI COLLETTIVI CON CAPACITA' RICETTIVA FINO A 50 POSTI

Il contenuto delle prestazioni che costituiscono oggetto dell'appalto ai sensi dell'articolo 1 del capitolato, fermo restando quanto ivi previsto, sono riportati nelle specifiche tecniche che seguono.

A) SERVIZIO DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA, di cui all'articolo 2, lettera **B)**, del capitolato. Il servizio comprende:

1. Servizio di preparazione, distribuzione, conservazione e controllo dei pasti. Il servizio è effettuato, ad orari prestabiliti, eventualmente articolando il servizio stesso secondo turni, dal personale dell'ente gestore, in possesso di tutte le autorizzazioni, le licenze ed i permessi previsti dalla normativa vigente per le attività di preparazione dei pasti.

In presenza di locali adibiti ad uso mensa, è impedito il consumo dei pasti negli alloggi. Al di fuori degli orari dei pasti principali l'ente gestore assicura la possibilità di consumare in spazi comuni bevande o snack con oneri a carico degli stranieri, anche attraverso distributori automatici.

L'ente gestore provvede a svolgere le seguenti attività:

- a) acquisto e trasporto in proprio dei generi alimentari, al loro stoccaggio con l'assunzione del rischio del loro naturale deterioramento;
- b) preparazione dei pasti presso le cucine del centro (in caso di disponibilità di locali ad uso cucine all'interno del centro) ovvero presso i locali propri (in caso di preparazione dei pasti all'esterno del centro sprovvisto di locali ad uso cucine);
- c) trasporto dei pasti confezionati in idonee vaschette monoporzione a sigillatura ermetica, provviste di etichette indicanti la denominazione dell'azienda, il lotto di produzione, la data di confezionamento e la data di scadenza (in caso di preparazione degli stessi all'esterno del centro). Il trasporto dei pasti va effettuato con mezzi e contenitori idonei, adibiti esclusivamente a tale uso, in grado di garantire il mantenimento delle temperature. L'ente gestore provvede ad ottenere l'attestazione di idoneità igienico-sanitaria dei mezzi di trasporto utilizzati e provvede periodicamente alla sanificazione dei mezzi stessi;
- d) distribuzione dei pasti agli ospiti e fornitura di tovaglioli di carta, tazza o bicchiere e set di posate **monouso** biodegradabili e compostabili, nel rispetto della normativa europea di riferimento. L'ente gestore assicura altresì la distribuzione dei pasti agli stranieri ricoverati nei locali dell'infermeria presente nel centro;
- e) rassetto della cucina, lavaggio delle stoviglie, dell'utensileria e di quant'altro utilizzato per la preparazione dei pasti (in caso di disponibilità di locali ad uso cucine all'interno del centro). In tali attività è compresa anche la fornitura di tutto il materiale occorrente (detersivi, disinfettanti, ecc.).

Il servizio deve essere svolto per sette giorni alla settimana e comprende i tre pasti principali e cioè prima colazione, pranzo e cena, secondo il numero delle presenze nel centro.

ALLEGATO 2-BIS

Nella definizione dei menu occorre tener conto di un'adeguata variabilità della composizione dei piatti e rispettare i principi e le abitudini alimentari degli stranieri in accoglienza.

Il servizio tiene conto delle specifiche esigenze alimentari, relative:

- a) alle principali etnie cui appartengono gli stranieri accolti, al fine di garantire il rispetto delle abitudini alimentari in base alle tradizioni culturali e religiose;
- b) alla necessità di diete iposodiche, ipoproteiche, ipoglicidiche o prive di alimenti allergizzanti dettate da prescrizioni mediche;
- c) alla presenza di minori in età neonatale o in età di svezzamento, o in tenera età.

Il menù consiste in:

prima colazione, composta da:

- 1 bevanda calda (200 cc a scelta latte, caffè, té);
- fette biscottate (4 fette biscottate) + 1 panetto di burro + 2 confezioni monoporzione di marmellata o miele. In alternativa, biscotti confezionati monoporzione da 80 gr.

pranzo e cena con alternanza dei menù previsti), composti da:

- un primo piatto (pasta, riso, *cous cous* gr. 100/150 a seconda del condimento o gr. 80 pasta e 100 gr. di legumi o riso. Ammessa anche la pizza);
- un secondo piatto (carne rossa 150 gr. carne bianca 200 gr. o 250 gr. se con osso, pesce 200 gr., due uova, 100 gr. di formaggio);
- contorno di verdura 300 gr.;
- frutta di stagione (150 gr. oppure 1 frutto, banana, mela, pera, arancia, ecc. o yogurt o, due volte a settimana, dolce monoporzione);
- 2 panini (60 gr. cad.);
- 1 lt. di acqua minerale pro capite.

Devono essere resi disponibili condimenti e aromi, anche in confezioni monoporzione.

La Prefettura può richiedere variazioni al menu nel corso dell'appalto, sulla base di esigenze di gruppi omogenei di ospiti del centro.

In caso di trasferimento di stranieri presso altri centri sono forniti cestini da viaggio.

I generi alimentari utilizzati per la preparazione dei pasti devono avere le caratteristiche merceologiche ed i requisiti qualitativi ed igienico-sanitari conformi alla normativa nazionale e comunitaria.

B) SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA, di cui all'articolo 2, lettera C) del capitolato.

E' assicurato un servizio complementare di assistenza sanitaria alle prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale mediante la pronta disponibilità del medico responsabile sanitario del centro secondo quanto indicato nella tabella in Allegato A, al fine di adottare, in caso di necessità, le misure di profilassi, sorveglianza e soccorso sanitario e disporre il trasferimento del migrante presso le strutture ospedaliere sotto il coordinamento della centrale operativa 118.

Sono inoltre garantiti da parte del medico del centro la visita medica d'ingresso e gli interventi di primo soccorso finalizzati anche all'accertamento di patologie che richiedono misure di isolamento o visite specialistiche o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche, nonché all'accertamento di situazioni di vulnerabilità.

ALLEGATO 2-BIS

Per l'espletamento dell'attività connessa alle predette visite mediche d'ingresso ed al primo soccorso sanitario, è garantito l'impiego del medico per una media di 4 ore all'anno per ciascun migrante e per un monte orario complessivo di 200 ore annuali a chiamata.

Le visite sono svolte in apposito presidio medico, allestito anche all'esterno del centro, purché facilmente raggiungibile, fornito di quanto necessario per le cure ambulatoriali urgenti. Il presidio garantisce l'assistenza fino all'eventuale ricovero presso strutture del servizio sanitario nazionale. I trasferimenti per ricovero ospedaliero sono effettuati a mezzo di ambulanza, sotto il coordinamento della centrale operativa 118. Nei casi in cui è disposto il ricovero ospedaliero, sono comunque assicurati allo straniero i servizi previsti dal presente capitolato fatta eccezione per quelli forniti dall'azienda sanitaria. Il medico responsabile sanitario del centro informa il direttore del centro delle prestazioni effettuate e ne dà comunicazione giornaliera alla Prefettura ai sensi dell'articolo 2 della lett. A), punto 4.

Il medico responsabile del centro predispone e custodisce una scheda sanitaria per ciascun ospite, aggiornata in relazione alle prestazioni sanitarie erogate, ai farmaci somministrati, alle visite specialistiche eventualmente effettuate e comunque in occasione di ogni visita di controllo. Una copia della scheda deve essere consegnata allo straniero al momento dell'uscita dal centro. Nel caso in cui l'uscita dal centro è dovuta al trasferimento in altra struttura di accoglienza, copia della scheda è trasmessa al medico responsabile sanitario del centro di destinazione con modalità che assicurano il rispetto delle norme sulla riservatezza. I dati sanitari relativi agli stranieri sono custoditi nella struttura sotto la responsabilità del medico responsabile sanitario. Nel caso di cambiamento dell'ente gestore i dati sono messi a disposizione del medico responsabile sanitario del nuovo ente gestore, per assicurare la continuità terapeutica.

Il direttore del centro, a completamento delle attività inerenti al servizio di assistenza sanitaria, assicura l'espletamento delle procedure necessarie all'iscrizione dei migranti al servizio sanitario nazionale o al rilascio del tesserino STP in relazione alla posizione giuridica dello straniero.

C) FORNITURA, TRASPORTO E CONSEGNA DI BENI, di cui all'articolo 2, lettera D), del capitolato.

Il servizio comprende la fornitura ed il trasporto dei seguenti beni da consegnare allo straniero al momento dell'ingresso:

a) effetti letterecci:

EFFETTI LETTERECCHI	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
kit lenzuola monouso (1 federa+ 2 lenzuola)	1	ogni 3 giorni
copricuscino	1	1 ogni cambio ospite
coprimaterasso	1	1 ogni cambio ospite
coperta invernale (cm 90X190)	1	1 ogni cambio ospite

L'ente gestore deve effettuare la sanificazione di ciascun materasso e cuscino ad ogni cambio di straniero.

b) prodotti per l'igiene personale (da consegnare al momento dell'ingresso nel centro e

ALLEGATO 2-BIS

da rinnovare, previa verifica, con le quantità e la frequenza sotto indicata):

PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
sapone liquido	500 ml	mensile
shampoo	250 ml	bimestrale
dentifricio	100 ml	mensile
spazzolino	1	trimestrale
pettine/spazzola	1	annuale
confezione assorbenti da 20 pezzi	1	mensile
carta igienica confezione da 6 rotoli	1 confezione	mensile
rasoi confezione da 5 pezzi	1 confezione	mensile
schiuma da barba 100 ml	1 confezione	mensile

c) **Kit di primo ingresso**, da consegnare al momento dell'ingresso del migrante nel centro, **con ricambio al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva viceversa**, nel caso in cui il migrante non sia transitato in un centro di cui all'art. 10-ter del D. Lgs. 25/7/1998 n. 286 ovvero non abbia ricevuto il kit in tale struttura. In questo caso, l'ente gestore riceverà specifica comunicazione in ordine alla mancata consegna del kit dalla Prefettura di riferimento, a sua volta informata dalla Prefettura della provincia in cui ha sede il centro di provenienza.

Nel caso in cui il migrante sia già transitato in un centro di cui all'art. 10-ter del D.Lgs. 25/7/1998 n. 286 ed abbia ricevuto il kit di primo ingresso in tale struttura, il kit sarà consegnato al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa.

Il kit è composto da:

- **vestiario** (a seconda dell'età e del genere):

VESTIARIO ADULTI	Quantità individuale
scarpe da ginnastica	1 paio
ciabatte in etilene vinil acetato (EVA) no infradito	1 paio
pantaloni/gonne cotone/misto lana	2
magliette intime in cotone	2
camicie/t-shirt in cotone	2
maglione misto lana	1
giubbotto invernale	1
pigiama	2
slip in cotone	4
set di asciugamani di spugna di cui uno per doccia	3
calze/collant	4 paia
reggiseno	2

VESTIARIO BAMBINO	Quantità individuale
scarpe da ginnastica	2 paia
ciabatte in etilene vinil acetato (EVA) no infradito	1 paio
tutine cotone/misto lana	3
canottiere in cotone	3

ALLEGATO 2-BIS

t-shirt in cotone	3	
giubbotto invernale	1	
pigiama	2	
slip in cotone	4	
set di asciugamani di spugna di cui uno per doccia	3	
calze	4	paia

Il vestiario previsto nel KIT sopra indicato deve essere appropriato e adeguato alla taglia dello straniero.

- **scheda telefonica da 5 euro, da erogare una sola volta** nel caso in cui il migrante non sia transitato in un centro di cui all'art. 10-ter del D. Lgs. 25/7/1998 n. 286 ovvero non abbia ricevuto la scheda in tale struttura. In quest'ultimo caso, l'ente gestore riceverà specifica comunicazione in ordine alla mancata consegna della scheda dalla Prefettura di riferimento, a sua volta informata dalla Prefettura della provincia in cui ha sede il centro di provenienza.
- d) **pocket money** pari a **euro 2,5** al giorno **fino ad un massimo di euro 7.50** per **nucleo familiare**. Al momento dell'uscita dal centro il *pocket money* spettante e non ancora erogato è corrisposto in denaro;
- e) materiale scolastico e ludico per i minori.

Di ogni fornitura effettuata l'ente gestore acquisisce ricevuta da parte dello straniero.

D) SERVIZIO DI PULIZIA E DI IGIENE AMBIENTALE

I servizi di pulizia e igiene ambientale sono costituiti da:

- pulizia e disinfezione dei locali;
- disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti ordinari nel rispetto delle norme locali in materia di raccolta differenziata;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali;
- raccolta e smaltimento di liquami provenienti dalla rete fognaria interna non collegata alla rete comunale;
- cura delle aree verdi, ove presenti.

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA

Il servizio ha per oggetto la pulizia di tutti i locali, ambienti e spazi, comprese le dotazioni di mobili ed arredi, e dei luoghi esterni di pertinenza degli immobili.

Per prestazioni di pulizia si intendono le attività svolte per salvaguardare lo stato igienico-sanitario degli ambienti finalizzate ad assicurare le migliori condizioni di igiene.

L'insieme delle attività che l'ente gestore dovrà erogare sono indicate nella "Tabella Frequenze pulizie" con le relative frequenze, a loro volta suddivise in:

- *pulizie giornaliere* degli ambienti, da effettuarsi una o più volte al giorno in relazione al tipo di operazioni e di ambienti;

ALLEGATO 2-BIS

- *pulizie periodiche* degli ambienti, da effettuarsi con cadenza settimanale, quindicinale, mensile, bimestrale, ecc., in relazione al tipo di operazioni e di ambienti.

Le frequenze ivi indicate sono minime e devono comunque garantire:

- in caso di temporaneo sovraffollamento del centro, la ripetizione delle pulizie degli alloggi e dei servizi igienici più volte nell'arco della medesima giornata al fine di assicurare costantemente condizioni di igiene. La Prefettura può chiedere, anche su segnalazione del direttore del centro, di aumentare le frequenze in relazione a specifiche esigenze;
- la pulizia dei locali destinati alla consumazione dei pasti al termine di ogni turno.

Nell'esecuzione del servizio, l'ente gestore dovrà attenersi:

- a) all'osservanza delle norme della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i. nonché degli accordi nazionali e provinciali relativi al personale impiegato - anche se soci di cooperative - e delle disposizioni comunque applicabili in materia di appalti pubblici di servizi;
- b) ad usare tutte le misure atte a non danneggiare i pavimenti, le vernici, i mobili e gli altri oggetti esistenti nei locali;
- c) ad organizzare ed effettuare il servizio a suo completo rischio ed onere assumendo a proprio carico le spese relative alla manodopera, ai materiali ed agli attrezzi occorrenti, che saranno provveduti a sua cura;
- d) a fornire materiale idoneo ed adeguato per i servizi da svolgere ed a garantire che i prodotti usati nell'espletamento dei servizi siano di buona qualità e che i detersivi rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente, nonché a fornire le schede tecnico-tossicologiche di detti prodotti. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'Unione Europea relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità";
- e) ad utilizzare macchine ed attrezzature certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti dotate, in caso di aspirazione di polveri, di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Il servizio, eseguito da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento, è finalizzato ad assicurare la costante e perfetta pulizia ed igiene di tutti i locali ed ambienti.

Le prestazioni oggetto del servizio si sviluppano, laddove possibile e utile, in modo sinergico al fine di non realizzare interventi disgiunti, ma complementari e di supporto gli uni agli altri.

E' inoltre a carico dell'ente gestore la fornitura del materiale di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette) occorrente per i servizi igienici nelle quantità necessarie per il proprio personale addetto ai servizi di accoglienza.

L'ente gestore tiene un registro ove vengono annotate quotidianamente le prestazioni effettuate e le parti del centro interessate.

Ai fini della corretta esecuzione delle prestazioni, si specifica inoltre quanto segue:

1. la spazzatura a umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite; la pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica;
2. il lavaggio e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum e in legno devono essere effettuati con tecniche e prodotti specifici alla loro natura; la voce "pavimenti"

ALLEGATO 2-BIS

- deve intendersi comprensiva delle superfici delle scale, pianerottolo, ascensore, ed in generale delle superfici calpestabili;
3. il lavaggio e la disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari devono essere effettuati con specifico prodotto germicida e deodorante; il lavaggio a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico-sanitari deve essere effettuato con prodotti igienizzanti e deodoranti;
 4. la spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, condizionatori, ringhiere, scale, davanzali delle finestre, personal computer e relative tastiere e stampanti; la disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
 5. lo svuotamento dei cestini deve avvenire nel rispetto della separazione dei materiali oggetto di raccolta differenziata; i posacenere devono essere posizionati solo negli spazi consentiti secondo la vigente normativa.

L'ente gestore dovrà dotarsi di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni in oggetto.

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio in argomento sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolvere, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, piumini, detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, impalcature, ponteggi, ecc.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE DELLE SUPERFICI

Il servizio di **disinfestazione**, da effettuarsi con cadenza annuale, comprende la derattizzazione (profilassi antimurrina), la disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti e la disinfezione a carattere di repellente rettili e contro insetti alati al fine di garantire l'igiene ed il decoro dei luoghi. Di seguito vengono specificate le modalità di svolgimento dei predetti interventi.

Derattizzazione: applicazioni di esche rodenticide collocate all'interno di specifici contenitori da eseguirsi normalmente presso gli ambienti del piano seminterrato, dei locali uffici, dei magazzini, della mensa e dei locali di servizio.

Disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti: intervento di irrorazioni delle parti esterne ed aerosolizzazione delle parti interne da eseguirsi normalmente presso tutti gli ambienti.

Disinfestazione a carattere di repellente rettili: interventi da eseguirsi nella stagione calda presso tutti gli ambienti.

Tutti i prodotti utilizzati per i predetti interventi, dovranno essere registrati al Ministero della salute.

Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione dovrà essere personale qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività.

Il servizio dovrà essere svolto in modo tale da non creare intralcio alla normale attività lavorativa svolta nel centro.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ORDINARI

ALLEGATO 2-BIS

Il centro deve essere dotato dei contenitori adatti al rispetto della raccolta differenziata e adeguata cartellonistica per la comprensione dei criteri di differenziazione.

L'attività richiesta prevede che siano effettuate:

- 1) fornitura e distribuzione di idonei contenitori per la raccolta differenziata;
- 2) movimentazione interna e stoccaggio dei rifiuti in zone temporanee;
- 3) raccolta contenitori dei depositi temporanei;
- 4) trasporto e smaltimento con conferimento dei rifiuti ordinari al servizio pubblico di raccolta, con sostenimento dei relativi oneri.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI LIQUAMI

Il servizio ha come oggetto la raccolta, il trasporto ed il conferimento a trattamento (smaltimento o recupero) presso strutture autorizzate dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti all'interno del centro, da eseguirsi in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Il servizio stesso si compone delle seguenti attività:

- 1) raccolta presso il centro dei rifiuti speciali prodotti;
- 2) trasporto dei rifiuti speciali tramite l'impiego di personale e automezzi specificatamente autorizzati;
- 3) conferimento dei rifiuti speciali effettuato obbligatoriamente presso impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti speciali effettuato secondo la normativa vigente, in relazione alla specifica natura dei rifiuti;
- 4) amministrazione documenti connessi con le attività di smaltimento;
- 5) intervento, su specifica richiesta della Prefettura, per la raccolta e smaltimento di elevati quantitativi di rifiuti speciali nonché di quelli assimilabili agli urbani;
- 6) raccolta di liquami proveniente dalla rete fognante interna non collegata alla rete comunale.

Per i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dovrà essere dimensionata e predisposta un'area di raccolta da destinare a deposito temporaneo e forniti, secondo un piano concordato con la Prefettura, gli appositi contenitori in numero idoneo in funzione della quantità di rifiuti prevista per tipologia di rifiuto e per frequenza dei ritiri.

L'attività di smaltimento deve ottemperare alle disposizioni dettate dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e dal D.M. 30 marzo 2016 (SISTRI) e s.m.i..

Il trasporto presso centri di conferimento autorizzati dovrà essere specifico mediante fornitura alla Prefettura di "Formulari Identificativi Rifiuti" debitamente controfirmati e timbrati dal centro di conferimento a prova dell'avvenuto smaltimento.

Nel rispetto di applicabilità e scadenze previste dalla normativa vigente in materia di SISTRI di cui al D.M. 30 marzo 2016 s.m.i., il formulario di identificazione dei rifiuti è sostituito dalla scheda Sistri. La scheda completa deve essere trasmessa dal gestore dell'impianto di recupero e smaltimento alla Prefettura.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i costi inerenti la gestione del servizio, compresi quelli del personale addetto al servizio di pulizia ed igiene ambientale, quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, quelli per l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature e dei mezzi e quelli per l'acquisto dei materiali di consumo oggetto delle attività.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO CURA DELLE AREE VERDI

La manutenzione delle aree verdi, ove presenti, comprende il costante mantenimento in buone condizioni del tappeto erboso, giardini, piante, alberi, prati e tutte le superfici coltivate a verde poste nell'area di pertinenza del centro di accoglienza.

ALLEGATO 2-BIS

Gli interventi da effettuare devono comprendere, con la frequenza dettata dalla necessità, le attività indicate nella “Tabella Frequenze pulizie”, di cui dare conto alla Prefettura mediante annotazione in apposito registro.

E) DOTAZIONE MINIMA DI PERSONALE

In relazione a quanto previsto all’art. 5 del capitolato, la dotazione minima del personale per l’erogazione dei servizi è indicata nella tabella Allegato A.

ALLEGATO A**TABELLA DOTAZIONE PERSONALE**

	fino a 50 posti	
	unità	
operatori diurni	1	10 ore al giorno
operatori notturni	1	8 ore al giorno
direttore		18 ore a settimana
medico		pronta disponibilità 4 ore al giorno su 7 giorni *
assistente soc		6 ore a settimana
mediazione linguistica		10 ore a settimana

* Per l'espletamento dell'attività connessa alle visite mediche d'ingresso ed al primo soccorso sanitario, è garantito l'impiego del medico per una media di n.4 ore all'anno per ciascun migrante e per un monte orario complessivo di n.200 ore annuali a chiamata, come previsto nelle specifiche tecniche Allegato 1-bis e Allegato 2-bis.

STIMA DEI COSTI MEDI DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA

Parametri utilizzati per la determinazione dei valori economici

1. **COSTO DEL PERSONALE:** tabelle pubblicate dal Ministero del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo approvate con D.D. n. 7 del 17/02/2020.
1. **FORNITURA DEI PASTI:** prezzi medi della giornata alimentare (prima colazione, pranzo e cena) in ambito sanitario per i servizi di ristorazione di cui alla delibera ANAC n. 1204 del 23/11/2016.
2. **FORNITURA DERRATE ALIMENTARI:** listini di riferimento di convenzioni stipulate da centrali di committenza regionali riportanti la stima del valore medio delle derrate alimentari.
3. **SERVIZIO DI PULIZIA E DI IGIENE AMBIENTALE:**
 - a) prezzi a mq. della Convenzione Consip *“Servizi di Facility Management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni Lotto 8”* edizione 3, posti a base del costo medio stimato riferito ai centri collettivi sino a 300 posti per i quali l'affidamento dell'appalto dei servizi di accoglienza è consentito senza la suddivisione in lotti prestazionali.
Detto costo medio tiene conto inoltre dei seguenti criteri:
 - frequenze degli interventi di cui alla tabella *“frequenze pulizie”* allegata al capitolato nonché quantificazione stimata delle superfici in base a quanto previsto dal decreto del Ministero della sanità del 5/7/1975, che prevede una superficie abitabile non inferiore a mq.14 per i primi 4 abitanti e mq. 10 per ciascuno dei successivi;
 - costo orario della manodopera calcolato applicando il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 13/02/2014 (tabella operai nazionale 2° livello);
 - produttività oraria di un operaio addetto al turno di pulizia (200 mq./ora lavoro);
 - incidenza dei costi relativi al materiale utilizzato ed alle attrezzature impiegate nonché delle spese generali per un totale complessivo pari al 12% forfettario del costo della manodopera;
 - conseguimento di economie derivanti sia dal possibile utilizzo di un minor numero di operatori da impiegare nelle attività di pulizia in ragione della gestione unitaria dei servizi di accoglienza affidata ad un solo gestore, sia dalle minori superfici degli immobili rispetto ai centri di grandi dimensioni che presentano spazi maggiori da imputare proporzionalmente ai singoli ospiti;
 - b) prezzi indicati nella *“Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia ed igiene ambientale nonché degli altri servizi aggiuntivi da eseguirsi negli immobili adibiti ad uso caserma per le PA”* - indetta a novembre 2015 - quale parametro di riferimento per la stima del costo medio riferito ai centri collettivi con capienza ricettiva superiore a 300 posti per i quali l'appalto dei servizi di accoglienza è suddiviso in lotti prestazionali.
In tal caso, il costo di riferimento complessivo è stato stimato combinando i prezzi delle singole aree omogenee (camere, uffici, servizi igienici, sale polifunzionali, aree

ALLEGATO B

esterne, ecc.) riportate nella sottostante tabella, ipotizzando una superficie di circa 15 mq. pro-capite ripartita in misura percentuale fra i vari ambienti interni ed esterni e tenendo conto delle frequenze degli interventi indicate nella tabella Allegato 6-bis del capitolato.

I prezzi di riferimento sono stati attualizzati mediante l'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI - nella versione che esclude i tabacchi).

Tali prezzi unitari sono stati incrementati del 3% a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'aumento delle frequenze di talune prestazioni e dall'inserimento di altre attività non previste dal servizio in questione.

I prezzi finali ottenuti sono stati infine confrontati con quelli, laddove disponibili, della Convenzione Consip "Servizi di Facility Management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni Lotto 8" edizione 3, standard medio, anch'essi rivalutati, verificandone la compatibilità.

PREZZI PULIZIE					
CANONI ATTIVITA' ORDINARIA					
AREA	PREZZI	PREZZI CON FATTORE CORRETTIVO (PARI A 1,26) PER ESECUZIONE ATTIVITA' GIORNALIERE PER 7 GIORNI A SETTIMANA	RIVALUTAZIONE CON INDICE FOI ISTAT - DA NOVEMBRE 2015 A SETTEMBRE 2018	INCREMENTO DEL 3% PER MAGGIORI ATTIVITA' O FREQUENZE	unità di misura
Uffici	€ 0,830	€ 1,046	€ 1,072	€ 1,104	euro/mq/ mese
Spazi connettivi	€ 0,700	€ 0,882	€ 0,904	€ 0,931	euro/mq/ mese
Servizi igienici	€ 4,970	€ 6,262	€ 6,419	€ 6,611	euro/mq/ mese
Camere	€ 1,540	€ 1,940	€ 1,989	€ 2,049	euro/mq/ mese
Mense	€ 2,500	€ 3,150	€ 3,229	€ 3,326	euro/mq/ mese
Cucine	€ 8,170	€ 10,294	€ 10,552	€ 10,868	euro/mq/ mese
Sale polifunzionali	€ 0,470	€ 0,592	€ 0,607	€ 0,625	euro/mq/ mese
Infermerie	€ 3,120	€ 3,931	€ 4,029	€ 4,150	euro/mq/ mese
Altri locali	€ 0,160	€ 0,202	€ 0,207	€ 0,213	euro/mq/ mese
Area rifiuti	€ 2,450	€ 3,087	€ 3,164	€ 3,259	euro/mq/ mese
Aree esterne	€ 0,080	€ 0,101	€ 0,103	€ 0,106	euro/mq/ mese

Per i servizi di pulizia calcolati a tariffa oraria è stato fatto riferimento alle tabelle allegate al suddetto D.M. 13 febbraio 2014 relativo al personale dipendente daimprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, a decorrere dal mese di luglio 2013.

Per gli hot spot, il costo medio del servizio è stato stimato in misura ridotta tenendo conto delle ipotesi di temporanea inattività del centro riconducibile alla mancata presenza di stranieri ovvero alla ridotta presenza di ospiti per la diminuzione dei flussi migratori.

- SERVIZIO DI LAVANDERIA:** costo del servizio di lavanderia/lavanolo in ambito sanitario di cui alla delibera ANAC n. 842 del 27/7/2017.
- SERVIZIO DI TRASPORTO:** listini di riferimento di convenzioni stipulate da centrali di committenza regionali riferiti al servizio di noleggio con conducente, ipotizzando n. 12 viaggi per migrante all'anno di circa 30 km. ciascuno.
- COSTO BENI IMMOBILI (affitto, affitto figurativo, utenze, TARI):** report ISTAT relativo alla spesa per consumi delle famiglie datato 19 giugno 2018. Per le strutture collettive si

ALLEGATO B

è tenuto conto delle economie di scala conseguibili in ragione dell'incremento del numero degli ospiti.

- 7. FORNITURA DI ALTRI BENI E SERVIZI:** per **alcuni beni** (stoviglie e utensili da cucina, prodotti monouso biodegradabili e compostabili, prodotti per pulizia e igiene ambienti e per lavaggio indumenti, prodotti per igiene personale, pannolini per neonati, ecc.), ricerche di mercato e listini di riferimento di convenzioni stipulate da centrali di committenza regionali; per il **materiale didattico** destinato agli adulti per la frequenza dei corsi di lingua, il valore medio del "buono libri" erogato da enti locali per il 2020 per le classi di scuola media di primo e secondo grado; per il **materiale didattico e ludico** destinato ai bambini, il valore medio del voucher per l'attività formativa e per i **trasporti scolastici** erogato da enti locali per l'anno 2020; per i **farmaci e altre spese per la salute** (ad es. visite specialistiche, protesi non previste dal SSN, attrezzature mediche, ecc.), il valore nel limite massimo di € 500,00 annui a persona in analogia a quanto previsto dal manuale di rendicontazione SIPROIMI 2018;
- 8. SERVIZIO DI CURA E IGIENE DI CAPELLI E BARBA (solo per i centri di cui all'art. 14 del D. Lgs. N. 286/1998):** valore medio dei costi del servizio elaborati da un campione di Prefetture sulla base di ricerche di mercato.
- 9. FORNITURA KIT DI PRIMO INGRESSO E SCHEDA TELEFONICA:** ricerche di mercato e listini di riferimento di convenzioni stipulate da centrali di committenza regionali per quanto concerne il kit, mentre il valore di **5,00** euro per quanto riguarda la singola scheda telefonica, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - per i centri di accoglienza costituiti da centri collettivi, consegna al migrante del kit e della scheda telefonica all'ingresso ove non siano stati già forniti al migrante al momento dell'ingresso nel centro di cui all'art. 10-ter del D. Lgs. 25/7/1998 n. 286 e s.m.i., e considerando un solo ricambio al passaggio dalla stagione estiva a quella invernale o viceversa, nonché un *turnover* stimato di 2 volte l'anno, e di 3 volte l'anno unicamente per i C.P.R.;
- 10. FORNITURA POCKET MONEY:** il relativo valore corrisponde all'importo giornaliero di € **2,50**, fino ad un massimo di € **7,50** per nucleo familiare.

Per i centri di accoglienza costituiti da centri collettivi, ai fini dell'elaborazione della base d'asta, cui si aggiungono i costi del kit di primo ingresso e della scheda telefonica nonché del pocket money giornaliero, si è tenuto conto, nella tabella sotto indicata, degli incrementi dei prezzi di cui al provvedimento prefettizio prot. n. 22866 del 07/06/2023.

CENTRI COLLETTIVI

STIMA DEI COSTI MEDI DI RIFERIMENTO

	CAPIENZA	50 POSTI
SERVIZIO DI GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA CON STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ENTE GESTORE		
PERSONALE		€ 9,55
SERVIZIO DI TRASPORTO		€ 0,63
SERVIZIO DI PREPARAZIONE E/O FORNITURA DEI PASTI		€ 10,93
<i>Incremento per utilizzo stoviglie monouso biodegradabili e compostabili</i>		€ 0,60
SERVIZIO DI LAVANDERIA		€ 0,52
SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE E TARI		€ 0,80
BENI IMMOBILI*		
COSTO STRUTTURA (AFFITTO O AFFITTO FIGURATIVO, UTENZE)		€ 3,20
FORNITURA TRASPORTO E CONSEGNA DEI BENI		
EFFETTI LETTERECCI E PRODOTTI PER IGIENE PERSONALE		€ 0,52
<i>PANNOLINI PER NEONATI (fino a 30 mesi)</i>		€ 0,16
TOTALE		€ 26,91
<i>KIT DI PRIMO INGRESSO PER SINGOLO MIGRANTE**</i>		<i>€ 317,55</i>
SCHEDA TELEFONICA UNA TANTUM ALL'INGRESSO***		€ 5,00
POCKET MONEY		€ 2,50
<i>ALTRO (materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico, farmaci)</i>		<i>€ 1,80</i>

* COSTO DA NON CONSIDERARE NELL'IPOTESI DI UTILIZZO DI IMMOBILI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE

** IL COSTO DEL KIT PER SINGOLO MIGRANTE AL GIORNO, CONSIDERANDO UN RINNOVO DEL KIT AL PASSAGGIO DALLA STAGIONE INVERNALE A QUELLA ESTIVA O VICEVERSA E UN TURNOVER PARI A 2 ALL'ANNO, AMMONTA A EURO **1,74**

***IL COSTO DELLA SCHEDA TELEFONICA PER SINGOLO MIGRANTE AL GIORNO, CONSIDERANDO UN TURNOVER PARI A 2 ALL'ANNO, AMMONTA A EURO **0,027**

TOTALE GIORNALIERO € 32,98

ATTIVITA' ORDINARIE DEL SERVIZIO DI PULIZIA	AO 1	AO 2	AO 3	AO 4	AO 5	AO 6	AO 7	AO 8	AO 9	AO 10	AO 11
ATTIVITA'	Uffici	Spazi connettivi	Servizi igienici	Camere	Mense	Cucine	Sale polifunzionali	Infermerie	Altri locali	Area rifiuti	Aree esterne
	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G	G	G	G	G	G	G	G	S/3		
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G	G	G	G	G	G	G	G	G		
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	S/3	S	G	G	G	G/3	S	G	M	G	
Detersione pavimenti (e disinfezione per i servizi igienici e infermerie)	S	G	G	G	G	G/3	G	G	S	G	
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie sedie mobili suppellettili), porte e punti di contatto comune (interruttori e pulsantiera maniglie ecc)	2S	S	3M	S	G	G	M	2S	2M		
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	M	M	2S	2S	S	G	M	M	2M		
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	3M	3M	3M	M	S	S	3M	2S	2M		
Spazzatura a umido pavimenti	S	S		G	G	G	2S	S/2	M		
Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini				S							
Sanificazione del posto letto a seguito di trasferimento/uscita ospite				SN							
Detersione porte in materiale lavabile	12M	12M	2S	12M	S	S	12M	12M	2M		
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M	3M	6M		
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	4M	4M	4M	4M	4M	4M	4M	4M	6M		
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M	3M	3M	3M	M	S	3M	M	6M		
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M	3M	3M	3M	M	S	3M	M	6M		
Deragnatura	3M	3M	3M	3M	M	M	3M	3M	6M		
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.		M					3M				
Spolveratura ringhiere scale		M					3M				
Detersione e disinfezione sanitari			G								
Pulizia di specchi e mensole			S								
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici			G								
Pulitura distributori igienici			S/2								
Disincrostazione dei sanitari			S								
Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile			2S		S			2M			
Spolveratura e lavaggio balconi self service, contenitori posate, contenitori, vassoi, etc.					G						
Spolveratura e lavaggio contenitori olio, aceto, sale, etc.					G						
Detersione e disinfezione di eventuali rivestimenti lavabili delle pareti									S		
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne, della viabilità, delle griglie, caditoie e cunette stradali da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, foglie, carta, barattoli e altri ingombri											M
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti											G
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie											M
Pulizia sporgenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccioni											M
Pulizia scale esterne di sicurezza											M
Pulizia grate, inferrate, cancelli esterni, ecc.											M

TABELLA "FREQUENZE PULIZIE"

ATTIVITA' ORDINARIE DEL SERVIZIO DI PULIZIA											
	AO 1	AO 2	AO 3	AO 4	AO 5	AO 6	AO 7	AO 8	AO 9	AO 10	AO 11
ATTIVITA'	Uffici	Spazi connettivi	Servizi igienici	Camere	Mense	Cucine	Sale polifunzionali	Infermerie	Altri locali	Area rifiuti	Aree esterne
	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze	Frequenze
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi											M
Pulizia delle aree esterne a verde da piccoli rifiuti, carta, barattoli e altri ingombri											M
Lavatura pareti piastrellate con prodotto detergente ad azione germicida e sgrassante						S					
Pulizia di pozzetti di scarico, con prodotti disincrostranti						S					
Lavaggio di celle di refrigerazione e frigoriferi						S					
Pulizia delle cappe di aspirazione e relativi filtri						S					
Pulizia delle attrezzature da cucina (tavoli, piani per la preparazione dei cibi, ceppi, cappe aspiranti, lavastoviglie, frigoriferi, etc.)						G/3					
Spazzatura a secco pavimenti magazzino derrate						G					
Lavaggio pavimenti magazzino derrate						G					
Detersione e disinfezione di eventuali rivestimenti lavabili delle pareti del magazzino derrate						S					
<p><i>LEGENDA Pulizie giornaliere e Periodiche: G=giovedì, G/2=2 volte al giorno, G/3=3 volte al giorno, S=1 volta a settimana, S/2=2 volte a settimana, S/3=3 volte a settimana, S/4=4 volte a settimana, 2S=ogni 2 settimane, M=1 volta al mese, 2M=ogni 2 mesi, 3M=ogni 3 mesi, 4M= ogni 4 mesi, 6M=ogni 6 mesi, A=annuale, SN =secondo necessità</i></p>											

DA PRESENTARE SU CARTA INTESTATA DELL'OPERATORE ECONOMICO

Alla Prefettura-U.T.G. di Fermo
PEC: protocollo.preffm@pec.interno.it

OGGETTO: AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO, IN VIA DIRETTA DEI SERVIZI DI GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA COSTITUITI DA CENTRI COLLETTIVI CON CAPACITÀ RICETTIVA MASSIMA DI 50 POSTI, UBICATI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FERMO, MESSI A DISPOSIZIONE DALL'OPERATORE ECONOMICO, DA DESTINARE AI CITTADINI STRANIERI EXTRACOMUNITARI RICHIEDENTI LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE, PER N. 140 POSTI .

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di:

(barrare e compilare la casella corrispondente)

legale rappresentante del/della _____ (indicare denominazione e forma giuridica), con sede legale in _____, prov. __, via _____, n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____ Tel. _____, E-mail _____, PEC _____,

oppure

legale rappresentante del/della _____ (indicare denominazione e forma giuridica), con sede legale in _____, prov. __, via _____, n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____ Tel. _____, E-mail _____, PEC _____, società capofila del _____ costituito da _____

_____ quale soggetto proponente la presente manifestazione di interesse,

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso in oggetto, pubblicato sul sito internet istituzionale della Prefettura-U.T.G. di Fermo nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e contratti",

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000,

PRESENTA

la manifestazione di interesse del soggetto suindicato per l'affidamento del servizio di gestione di centri di accoglienza costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti;

E DICHIARA

DA PRESENTARE SU CARTA INTESTATA DELL'OPERATORE ECONOMICO

- di disporre delle strutture di seguito indicate, adeguate agli standard igienico-sanitari, abitativi e di sicurezza previsti dal Decreto interministeriale -Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Salute del 22 luglio 2021 (G.U. serie generale n. 214 del 7/9/2021):
 - Struttura sita nel Comune di (FM), in Via , per n. posti;
 - Struttura sita nel Comune di (FM), in Via , per n. posti;
 - Struttura sita nel Comune di (FM), in Via , per n. posti;
 -
 -
- che nei confronti del suindicato operatore economico:
 - non sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. n. 36/2023;
 - non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 87, comma 4, del medesimo decreto;
 - non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
 - non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- che il suindicato operatore economico:
 - non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - non ha commesso gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non ha in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del d.lgs. n. 36/2023. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 e non è incorso nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del d.lgs. 286 del 25.7.1998 in relazione all'art 43 dello stesso Testo Unico per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- che l'operatore economico:
 - è in possesso di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in relazione alle attività svolte, nonché verso i dipendenti, per i seguenti massimali
 - ha eseguito nell'ultimo triennio i seguenti servizi analoghi a quelli in oggetto:
 -
 -
 -
 -
- di assumere espressamente gli obblighi di tracciabilità ai sensi della l. n. 136/2010;
- di rispettare le disposizioni contenute nella legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le cui disposizioni sono vincolanti per tutti i concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche;

DA PRESENTARE SU CARTA INTESTATA DELL'OPERATORE ECONOMICO

- di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte della Stazione Appaltante della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA.

A tal fine, dichiara:

- che gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti delle prestazioni rese a favore della stazione appaltante Ministero dell'Interno- Prefettura sono i seguenti:

-ISTITUTO _____

-AGENZIA _____

-C/C IBAN _____

-che le generalità persone delegate ad operare sui conti indicati sono le seguenti:

Nome e Cognome:

C.F. :

Luogo e data di nascita:

Residente a in Via

Nome e Cognome:

C.F. :

Luogo e data di nascita:

Residente a in Via

** (se le persone delegate ad operare sui conti sono superiori a due, aggiungere gli ulteriori nominativi e relativi dati.)*

-che qualora nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, l'operatore economico si impegna a darne comunicazione alla Prefettura, entro 7 giorni;

inoltre, DICHIARA

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa alla presente procedura.

Luogo e data __/__/_____

Il legale rappresentante p.t.

Sig. _____

(Firma Digitale)

n.b.: in caso di firma non digitale, allegare fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. (legale rappresentante o eventuale soggetto munito di procura)